

↳ Divagando e accostando saltava di palo in frasca, prima di tutto perché aveva in testa un'infinità di cose e l'una gli richiamava l'altra; ma specialmente per la passione di far confronti, di scoprire rapporti, di segnalare influenze, di mettere a nudo il complicato congegno della cultura.

[Thomas Mann, *Doctor Faustus*, 1947]



Oltre Caravaggio

Un nuovo racconto della
pittura a Napoli

da un'idea di Sylvain Bellenger

a cura di Stefano Causa e Patrizia Piscitello

Oltre Caravaggio

Un nuovo racconto della
pittura a Napoli

Napoli, Museo e Real Bosco
di Capodimonte
31 marzo 2022 - 7 gennaio 2023

da un'idea di
Sylvain Bellenger

a cura di
Stefano Causa
Patrizia Piscitello

Dipartimento curatoriale

Alessandra Rullo
Maria Tamajo Contarini
Patrizia Piscitello

Ufficio mostre

Patrizia Piscitello
Concetta Capasso

Ufficio documentazione

Alessandra Rullo
Paola Aveta

Direzione lavori

Renata Marmo

Segreteria di Direzione

Luciana Berti

Segreteria tecnica
Francesca Dal Lago

Ufficio Restauro

Liliana Caso
Angela Cerasuolo
Antonio De Riggi
Simonetta Funel
Antonio Tosini
Sara Vitulli
Alessia Zaccaria

Restauro

Liliana Caso
Restauro del dipinto: Gaspare
Traversi, *Ritratto gentiluomo* (inv.
Q 1729) e della relativa cornice
Restauro della cornice del dipinto:
Giacomo Del Po, *San Gennaro*
Revisione conservativa dei
dipinti: Domenico Gargiulo
(Micco Spadaro), Viviano Codazzi,
San Pietro che guarisce lo storpio
(inv. IC 571); Andrea De Lione,
Battaglia fra turchi e cristiani
(inv. Q 247) e relativa cornice;
Giulio Carpioni (?), *Allegoria della*

Pittura (inv. Q 1688); Giovan
Battista Ruppolo, *Natura morta
con ortaggi, fiasca e fiori* (inv. Q
1203); Andrea Belvedere, coppia
di dipinti raffiguranti *Tulipani,
Garofani*, (invv. DM 4484, DM
4487)

Angela Cerasuolo

Restauro dei dipinti: Francesco
Guarino, *Madonna col
Bambino, Annuncio ai pastori,
Sant'Alessio morente, San
Girolamo scrivente, Negazione
di san Pietro*, serie di cinque
dipinti di forma ottagonale
(invv. Q 288, 526, 527, 528, 529)

Liliana Caso, Angela Cerasuolo
Revisione conservativa dei
dipinti: Bartolomeo Bimbi,
coppia di dipinti raffiguranti
*Pere di giugno e di luglio, Pere
di agosto* (invv. Q 1237, Q 1238)

Antonio Tosini, Antonio De Riggi

Restauro dell'opera: Cosimo
Fanzago, *Pellicano* (recupero
Carabinieri Nucleo TPC Firenze)
e ricollocazione sul *Ciborio*
proveniente dalla chiesa di
Santa Patrizia

Antonio Tosini con

Federica Armenti, Teresa Bosco,
Chiara Canterini, Irene Crusco,
Nunzia Impero, Federica
Labagnara, Giulia Marchesini,
Laura Palermo, Lolita Tirelli
(allieve del corso Conservazione
e Restauro, Accademia di Belle
Arti di Napoli)
Intervento sulle opere: Aniello
Treglia, *Sei candelieri* in argento

Sara Vitulli

Interventi sulle opere: Carlo
Sellitto, *San Carlo Borromeo*;
Luigi Rodriguez, *Trinità con i
santi Giovanni Battista
e Francesco d'Assisi* (inv. Q 974);
Alessandro Turchi (l'Orbetto),
Fuga in Egitto (inv. Q1087);
Due marmi commessi

Sara Vitulli, Alessia Zaccaria

Intervento sul dipinto: Francesco
De Rosa, detto Pacecco, *Fuga in
Egitto* (inv. Q 558)

Sara Vitulli, Angela Sorrentino

(ditta Maestranze Napoletane)
Restauro dell'opera: Ignoto
del XVII secolo, bassorilievo in
marmo raffigurante *Baccanale
con putti ed erma* (inv. AM 10813)

Maria Teresa de Falco,

Francesco Virnicchi
Restauro del dipinto: Giovan
Battista Salvi (il Sassoferrato),
Adorazione dei Pastori (inv. Q 624)

Marilù Foglia, Maurizio Mazza,
Luciano Elia Potenza, Giuseppe
Altieri, Gaetano Carannante,
Salvatore Liguori (Alfart s.a.s
conservazione e restauro)

Restauro conservativo del
dipinto: Michele Cammarano,
*Bersaglieri all'assalto di Porta
Pia* (inv. PS 27)

Angela Iuppriello, Viviana Tacchi

Restauro dell'opera: Manifattura
Napoletana XVII secolo, *Angelo
custode*, scultura lignea
Revisione conservativa delle
cornici dei dipinti: Maestro
dell'Annuncio *Annuncio ai*

pastori; Gaspare Traversi, *San Girolamo penitente*; Alessandro Turchi (l'Orbetto), *Fuga in Egitto*; Paolo Domenico Finoglio, *Santa Teresa D'Avila*; Johan Heinrich Schönfeldt, *Rinvenimento della vera croce*

Claudio Palma, Ilaria Improta e Sabrina Peluso (Antea Restauri snc), con Rachele Ianniello
Restauro del dipinto: Nicola Malinconico, *Adamo ed Eva piangono la morte di Abele* (inv. Q 1231) e della relativa cornice

Gianluca Tartaglia, Ugo Punzolo, Roberta Roma
Restauro della cornice del dipinto: Jusepe de Ribera, *Trinitas Terrestris con san Bruno, san Benedetto, san Bernardino e San Bonaventura*; realizzazione della cornice del dipinto: Jusepe de Ribera, *Eterno Padre*

Karin Tortora
Restauro dei dipinti: Bernardo Cavallino, *San Sebastiano curato dalle pie donne* (inv. Q 284); Francesco Solimena, *Enea e Didone* (inv. Q 1734)

Giulia Zorzetti, Paola Foglia
Restauro del dipinto: Bernardo Cavallino, *La cantatrice* (inv. Q 290)

Responsabile Digitalizzazione e Catalogo digitale
Carmine Romano

Riprese fotografiche
Amedeo Benestante
Serena Schettino
Francesco Squeglia

Apparati didattici
Stefano Causa
Alessandra Rullo
Paola Aveta
Giovanna Bile
Benedetta Damiani
Marco Liberato
Caroline Paganussi
Patrizia Piscitello
Francesca Santamaria
Maria Varriale

Traduzioni
Caroline Paganussi

Didattica
Le Nuvole

Portavoce
Luisa Maradei

Comunicazione
Roberta Senese
Pasqualina Uccello

Sito web, social media e cerimoniale
Giovanna Garraffa
Marina Morra

Supporto giuridico-amministrativo
Carmine Panico

Coordinamento allestimento e movimentazioni
Patrizia Piscitello

Movimentazioni
La Rosa dei venti

Illuminazione
Elettro Raia Srl

Produzione materiali grafici
Francesco Giordano

Realizzazione materiali grafici
MEF Srl

Catalogo
artem

Associazione Amici di Capodimonte Ets
Presidente
Errico di Lorenzo
Responsabile attività e coordinamento
Stefania Albinni

Un sentito ringraziamento a
Raffaele Sorrentino per i preziosi consigli
Gianfranco D'Amato per il restauro del dipinto di Francesco Solimena, *Enea si presenta a Didone*
Associazione Amici di Capodimonte per il restauro del dipinto di Bernardo Cavallino, *San Sebastiano curato dalle pie donne*
Roberto Nicolucci per il restauro del dipinto di Nicola Malinconico, *Adamo ed Eva piangono la morte di Abele*

Museo e Real Bosco di Capodimonte

Direttore
Sylvain Bellenger

Dipartimento curatoriale
Alessandra Rullo
Patrizia Piscitello
Maria Tamajo Contarini
Maria Rosaria Sansone

Ufficio mostre
Patrizia Piscitello
Concetta Capasso

Ufficio documentazione
Alessandra Rullo
Paola Aveta

Responsabile Digitalizzazione e Catalogo digitale
Carmine Romano

Ufficio restauro
Angela Cerasuolo
Liliana Caso
Antonio De Raggi
Antonio Tosini
Sara Vitulli
Alessia Zaccaria

Gabinetto Disegni e Stampe
Francesca Caterina Arduini
Simonetta Funel

Dipartimento architettura
Anna Capuano
Chiara Figliolia
Renata Marmo
Eva Serpe
Giuseppe Vitalone
Silvia Sorice
Annamaria Nasti

Segreteria di Direzione

Luciana Berti
Francesca Dal Lago
Anna Santoro

Portavoce

Luisa Maradei

Comunicazione

Roberta Senese
Pasqualina Uccello

**Sito web, social media
e cerimoniale**

Giovanna Garraffa
Marina Morra

Accoglienza e Servizi educativi

Marco Liberato
Vincenzo Mirabito

Servizi museali e didattici

Coopculture - Le Nuvole

Dipartimento amministrativo

Anna Capuano
Grazia Barlese
Daniela Barone
Emilio Francesco Gino Cafaro
Salvatore Capasso
Antonio Colella
Domenico Esposito
Ilaria Improta
Pia Raffaella Orsini
Antonella Romano
Elia Scafuri

**Supporto giuridico-
amministrativo**

Carmine Panico

Dipartimento ICT

Gennaro Martano

**Dipartimento S.I.L.
(Sistema Informatico Locale)**

Bruno Mandragora
Callisto Russo
Giuseppe Trematerra

Ufficio protocollo

Pasqualina Uccello
Sergio Manna

Archivio

Pasqualina Uccello
Anna Coppola
Antonella Mazzariello

Dipartimento Risorse Umane

Daniela Paesano
Silvana Grassi
Vincenzo Avolio
Giustina De Mare
Anna Di Marzo

**Ufficio acquisti e Ufficio
Consegnatario dei beni d'uso**

Antonio Ferola
Luigino Nesta
Francesco Pagano

Sostenitori

Amici di Capodimonte Ets
American Friends of
Capodimonte

**Un sentito ringraziamento
va inoltre
a tutto il personale del Museo
e Real Bosco****ai coordinatori del Servizio
di Vigilanza**

Salvatore Carmellino
Concetta Musello
Rocco Nocerino

**e a tutto il personale
di Accoglienza e Vigilanza
del Museo e di Ales**

Paolo Amalfitano, Gregorio Apolloni, Anna Avolio, Francesco Barbato, Francesco Battista, Carmine Bisaccia, Gaetano Borrelli, Vincenzo Borriello, Maria Buonanno, Gaetano Busacco, Gianna Caiazza, Concettina Capone, Ernesto Cariello, Ciro Chierchia, Pietro Ciliberti, Maurizio Cirillo, Luigi Ciuffo, Salvatore Corrado Mancino, Antonio Crispo, Alessandra Cutolo, Abramo D'Andrea, Giuseppe D'Angelo, Gennaro D'Anna, Carlo De Falco, Bruno De Felice, Giuseppe De Gennaro, Immacolata De Gregorio, Ciro De Luca, Simona De Luca, Raimondo Della Gatta, Elvira Della Luce, Maria Di Carlo, Gabriele Di Lanno, Giuseppe Di Lauro, Annibale Di Leo, Francesco Di Lorenzo, Emma Di Tota, Salvatore Di Vaia, Antonio Dolmetti, omenico Esposito, Raffaele Ferraro, Rosario Ferrone, Anna Figliolino, Vincenzo Fiorellineto, Ciro Fiorentino, Carmine Fiorenza, Mariano Fiorillo, Raffaele Flaminio, Gian Luca Fusco, Domenico Gentile, Agrippino Gervasio, Ciro Gioffre', Mario Giordano, Ciro Gottardo, Sossio Granata, Ivana Guidone, Fabio Iannucci, Loredana Ianora, Pietro Iervolino, Modestino Imbriano, Pietro Iodice, Carlo Longo, Antonella Magno, Carmela Malavita, Palmiro Mambelli, Antonio Manfellotto,

Vincenza Mangione, Andrea Manna, Bruno Morra, Iolanda Murolo, Pasquale Murolo, Vincenzo Napolitano, Teresa Nappa, Donato Papadia, Giuseppe Perrella, Giovanni Piano Del Balzo, Carmela Pigno, Mario Carmine Rea, Antonio Riccio, Anna Russo, Giuseppe Russo, Evita Sabatiello, Angelo Salvatore, Pasquale Sansalvatore, Andrea Scapolan, Natale Severi, Raffaele Topo, Giuseppina Turco, Pasquale Viano, Salvatore Volpe e Francesco D'Agostino, Annamaria Farroni, Giuseppe Frezzetti e Carmine Mazzarella

Sommario

- 9 **Prefazione**
Sylvain Bellenger
- 13 **Oltre Caravaggio (e oltre Longhi). Nuove
luci su Seicento e Settecento a Capodimonte**
Stefano Causa
- 21 **Musei in mostra: una opportunità
di ricerca**
Patrizia Piscitello
- 30 **Altre voci, altre stanze, nuovi nessi**
- 36 **Oltre Caravaggio.**
Accostamenti traumatici e giudiziosi



Prefazione

Sylvain Bellenger

Direttore Museo e Real Bosco di Capodimonte

Una mostra è come una lezione, aggiunge un nuovo tassello, muove le linee o i confini della storia dell'arte attraverso il semplice accostamento di opere mai coesistite prima e mai poste in dialogo. Permette la ricostruzione di *corpus* di opere e il loro riconoscimento in base alla connessione, semplice ma necessaria, di periodi, di sensibilità, di stili, di scuole e di artisti.

Ogni progetto espositivo è un racconto, una dinamica narrativa che sta all'origine e nel cuore stesso del principio del museo. L'idea di mostre diffuse si contrappone al principio stesso della mostra e a quello della scrittura della storia perché ostacola la sintesi e, attraverso il miraggio del contesto originario, promuove l'immobilismo e la frammentazione, che sono opposti all'analisi che, a sua volta, richiede riflessione e impegno intellettuale per essere all'altezza di una memoria responsabile. Senza mostre, nessuna delle figure che costituiscono i nostri riferimenti e il nostro immaginario di oggi avrebbe potuto beneficiare dell'incarnazione dell'artista o dei contorni della sua opera, né della sequenza che contribuisce alla sua riscoperta e al suo inserimento nella storia dell'arte.

Oltre Caravaggio può apparire un titolo provocatorio, suggerisce un andare oltre e un voltare quella pagina diventata così pesante da sembrare una sorta di accecamento del nostro tempo, e che riserva al futuro l'interpretazione di un sintomo che non siamo in grado di decostruire. *Oltre Caravaggio* beneficia delle recenti esperienze e, direi, delle ultime lezioni delle mostre programmate e organizzate negli ultimi cinque anni a Capodimonte.

Come per *Carta Bianca. Capodimonte Imaginaire, Depositi. Storie ancora da scrivere o Napoli, Napoli. Di lava, porcellana e musica*, questa nuova mostra non ha preso in prestito opere da musei esterni e, per un privilegio dovuto alla straordinaria ricchezza delle collezioni, è stata circoscritta alle raccolte del Museo. Il suo scopo è quello di mostrare, attraverso duecento opere, principalmente dipinti, in venti gallerie del secondo piano, un ampliamento delle letture proponendo nuovi confronti,

ma anche conservandone alcuni che continuano a imporsi, introducendo opere in ordine diacronico o non cronologico che, con la loro motivata presenza, sollevano domande, al fine di ricordarci l'abbondanza e la polisemia di un contesto storico, professionale e intellettuale che viene inevitabilmente semplificato dalla storia.

Oltre Caravaggio, ridistribuendo alcune delle carte, mette in discussione la narrazione delle epoche che dà l'apparenza ingannevole di un flusso coerente e la falsa idea di una direzione unica, di evoluzione e persino di progresso. Ho chiesto a Stefano Causa e Patrizia Piscitello, entrambi profondi conoscitori delle collezioni e raffinati studiosi di storia dell'arte napoletana, di proporre una nuova interpretazione delle collezioni barocche introducendo una rilettura nell'ambito di questa stessa avventura che da cinque anni pone al centro della nostra missione proprio la riscrittura della storia e la sua accessibilità a un maggior numero di persone.

In questo modo, stiamo anche allineando la nostra politica di mostre d'arte contemporanea all'interno del Museo stesso. Infatti, alcuni musei come il MoMa di New York, il Centre Pompidou di Parigi e la Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma cambiano periodicamente il loro allestimento permanente, mostrando opere delle loro collezioni in una nuova luce. Il nuovo *accrochage* dell'arte antica fa parte di questa nuova storia.

Con gli storici dell'arte di Capodimonte Alessandra Rullo, Carmine Romano, Maria Tamajo, i restauratori, l'architetto Renata Marmo generosamente supportata da Roberto Cremascoli e Flavia Chiavaroli, sempre grazie ai lavoratori dietro le quinte – quelli che il pubblico non incontra e che, con Carmine Panico e l'architetto Anna Capuano, mettono la loro energia e il loro talento nel districare i sentieri intricati dell'amministrazione, rendendo possibile ogni giorno l'impossibile – portiamo avanti il Museo con un esiguo eppure competente gruppo. Nascere napoletani è un destino, spesso una sfida, ma

a pagina 8
Francesco Guarino
Sant'Agata
particolare

Domenichino
(Domenico Zampieri)
Angelo custode

Andrea Vaccaro
Trionfo di David

Francesco Guarino
Santa Cecilia
particolare

Intagliatore napoletano
(bottega di Aniello Stellato[?])
Angelo custode



nonostante la preoccupante desertificazione dei servizi culturali che operano con nemmeno un terzo del personale presente negli altri musei europei, riusciamo a fare miracoli e questi miracoli sono dovuti all'entusiasmo, alla passione e alla dedizione spesso illimitata di tutti.

Le mostre sono lezioni intellettuali, ma sono anche lezioni dal pubblico, che viene in gran numero a visitarle, benché spesso eluda le collezioni permanenti. Forse la ragione è che le mostre temporanee, che sono più creative, meno intimidatorie, con una trama che guida il visitatore, raccontano una storia che va al di là dell'immobile inquadramento storico imposto dal museo. L'immobilità e la noia sono senza dubbio i due principali nemici dei musei, e dobbiamo imparare a proporre costantemente nuovi display e nuove logiche. Questa storia non è una novità, già cinquant'anni fa Raffaello Causa, il soprintendente che ha ispirato buona parte della nostra attuale politica culturale, scri-

veva nella sua prefazione al catalogo¹ di quanto fosse azzardato interrompere la sezione seicentesca del Museo per accordare due saloni a Burri, il quale andava a inserirsi tra Caravaggio e Claude Lorrain. Ma era altrettanto consapevole di quanto l'equazione Caravaggio - Burri - Lorrain non fosse più avventata di quella Simone Martini - Pieter Brueghel - Guido Reni. È questo coraggio visionario che ha consentito a Capodimonte di essere ancora oggi l'unico museo in Italia capace di raccontare la storia dell'arte dal XIII secolo ai nostri tempi in un flusso ininterrotto che integra le pause, i ritorni e gli incroci della storia.

¹ *Alberto Burri*, catalogo della mostra tenuta al Museo di Capodimonte, maggio - settembre 1978, Amelio Editore, Napoli, 1978.